

## P R E M E S S A

L'articolo 8, comma 3, della legge 5 giugno 1990, n. 135, prevede che il Governo riferisca al Parlamento sulle strategie attivate per fronteggiare l'infezione da HIV.

La presente relazione segue le cinque precedenti, quella del 1995, relativa al periodo dal 1987 al 1995, e quelle relative agli anni 1996, 1997, 1998 e 1999.

Come nelle precedenti relazioni, anche in questa viene fornito un aggiornamento delle iniziative realizzate nel settore dell'infezione da HIV/AIDS nel corso dell'anno 2000, nell'ambito della prevenzione, dell'assistenza, della terapia, della ricerca, nonché delle altre iniziative attuate.

Anche in questa occasione, la relazione prevede, per ciascuno dei suddetti ambiti, la resocontazione sulle iniziative attuate dal Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità per fronteggiare l'infezione da HIV/AIDS.

In allegato, si è ritenuto opportuno riportare i documenti approvati dalla Commissione nazionale per la lotta contro l'AIDS (All. 1) e i verbali relativi all'attività svolta (All. 2).

**LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, DI SOSTEGNO ALL'ASSISTENZA DI STUDIO E DI RICERCA SVOLTE DAL MINISTERO DELLA SANITA' - DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE - UFFICIO VI:**

**1) POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA EXTRAOSPEDALIERA PER I MALATI DI AIDS  
INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E/O L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI IMMOBILI QUALI "CASE ALLOGGIO", "CASE FAMIGLIA", "RESIDENZE COLLETTIVE".**

In considerazione della normativa vigente e delle risoluzioni adottate in materia di lotta all'Aids dalla Commissione affari Sociali della Camera dei Deputati e dalla Commissione sanità del Senato nel 1990 che prevedono l'attivazione di forme di assistenza per soggetti emarginati alternative al ricovero ospedaliero, coinvolgendo anche il privato sociale, questo Ministero, con gli stanziamenti afferenti al Capitolo 2052, ha erogato nel corso degli anni, diversi contributi finalizzati all'assistenza di soggetti sieropositivi o malati di Aids mediante la realizzazione di case alloggio o residenze collettive e per assicurare le indispensabili forme di collegamento e supporto alle strutture pubbliche.

Tali contributi sono stati erogati nella misura occorrente al fine di realizzare opere di ristrutturazione di immobili e/o di adeguamento delle attrezzature e dotazioni strumentali.

Con D.M. 21.12.1990 - (sui fondi dell'es. fin. 1989) venivano stanziati lire. **8.000.000.000** a favore di quattro comunità terapeutiche, ritenute le più rappresentative sul territorio nazionale: S. Patrignano, Gruppo Abele, CEIS e Comunità Incontro di Amelia.

Tutti gli interventi realizzati da questo momento in poi sono stati destinati esclusivamente alla ristrutturazione di case alloggio e non più esclusivamente residenze collettive, proprio per creare una maggiore umanizzazione nell'assistenza ai malati.

Con DD 10.12.1993 (sui fondi dell'es. fin. 1992), sono stati adottati interventi in quelle aree in cui si era manifestata una più pressante situazione di bisogno stanziando lire **4.800.000.000** a favore di: Associazione Mondo X di Milano, Congregazione Figli dell'Immacolata Concezione di

Roma, Fondazione Auxilium di Genova e Caritas Diocesana di Napoli successivamente sostituita dall'Opera Don Guanella di Napoli.

Con DD 28.10.1996 (residui 1994) è stato erogato un contributo di lire **500.000.000** a favore dell'Associazione Archè di Milano per la ristrutturazione di una casa alloggio destinata a bambini HIV positivi o in Aids con eventuali madri, in gravi difficoltà familiari o addirittura in stato di abbandono.

Con DD 16.6.1996 (residui 1995) veniva erogato un contributo di lire **700.000.000** a favore dell'Ente assistenziale "S. Egidio - Acap" per la ristrutturazione di una casa alloggio a Roma. Successivamente, con DD 9.6.1997 (residui 1996), allo stesso ente, è stato erogato un contributo integrativo di lire **350.000.000** per il medesimo edificio, finalizzato alla ristrutturazione del tetto.

Con DD 13.5.1996 è stato istituito un Comitato tecnico avente il compito di formulare i criteri di idoneità per la individuazione delle strutture destinatarie dei contributi nonché di esprimere una valutazione sui programmi presentati e sugli interventi realizzati.

Per la costituzione di detto Comitato, questo Ministero si è avvalso della collaborazione di persone particolarmente esperte, facenti parte della segreteria Operativa del Coordinamento Italiano delle Case Alloggio per malati di Aids.

Tenuto conto della situazione epidemiologica dell'Aids rappresentata da un considerevole numero di casi nonché da un concomitante allungamento della vita dei soggetti colpiti, grazie ai progressi terapeutici, si è ritenuto opportuno adottare un intervento di carattere straordinario al fine di incrementare le case alloggio su tutto il territorio nazionale e, con DD 10.12.1996 (residui 95) sono state stanziare lire **10.500.000.000** a favore di tutte le regioni e province autonome che, conoscendo le varie realtà locali, possono individuare le priorità e meglio programmare gli interventi per realizzare almeno una casa alloggio in ogni singolo territorio.

Poiché alcune regioni non hanno usufruito dell'intera somma spettante, altre non hanno mai presentato programmi, altre ancora non hanno più realizzato i lavori programmati, si è provveduto con DD 16.6.99 a riutilizzare, per nuovi programmi regionali, la somma resasi disponibile, come d'altronde era previsto nel decreto d'impegno del 10.12.1996.

Con DD 15.7.1997 sono state impegnate lire **1.373.000.000** a favore di cinque enti assistenziali che

Anlaidis di Roma, CTS di Torino, Cereso di Reggio Calabria, Solidarietà Caritas di Firenze e Alfaomega di Mantova.

Gli enti suddetti sono stati privilegiati fra i tanti che avevano fatto richiesta di contributo, in quanto rispondono a particolari esigenze per i soggetti cui sono destinati (donne e bambini, soggetti in regime di affidamento in prova ai servizi sociali in alternativa al carcere, piccoli nuclei familiari, soggetti che necessitano di un alloggio temporaneo ad assistenza limitata) o per la carenza di strutture in una determinata area geografica.

Con DD 23.12.1997 sono state stanziare lire **1.342.000.000** a favore di enti, che risultavano ubicati in zone dove l'assistenza extraospedaliera per malati di Aids è pressoché inesistente:

Congregazione Figlie di S. Giuseppe - Casa Littarru di Oristano

Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano - Casa Alloggio di Bitonto

Associazione Famiglia Rosetta - Villa Sergio di Caltanissetta.

Con DD 22.6.99 è stata impegnata la somma di lire **500.000.000** a favore dell'Ente assistenziale "S. Egidio - Acap" per la ristrutturazione di una casa alloggio dedicata all'accoglienza di minori a Roma.

## **2) REALIZZAZIONE A CURA DEL POLIGRAFICO DELLO STATO, DI UN MANUALE DESTINATO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**

Stanziamiento: £ **4.760.000.000** (es. fin.. 1992)

L'iniziativa riguarda la pubblicazione e la diffusione da parte del Poligrafico dello Stato, di un manuale di educazione alla salute destinato agli studenti delle scuole medie superiori.

L'orientamento del gruppo di lavoro congiunto all'uopo costituito (Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità - Ministero della Pubblica Istruzione), inizialmente orientato verso la realizzazione di un manuale didattico-informativo, ha successivamente deciso di realizzare, con le stesse risorse finanziarie, una pubblicazione periodica, costituito da articoli, rubriche, notiziari e da un dossier monografico su tematiche di attualità sanitaria, da inserire quale supplemento al mensile "Studenti e C.", da qualche tempo diffuso nelle scuole dal Ministero della Pubblica Istruzione..

Con decreto interministeriale Sanità e Pubblica Istruzione in data 6.2.1996 si è costituito un Comitato tecnico-scientifico per la formulazione delle linee editoriali generali e la verifica della correttezza tecnica dei contenuti, composto da esperti di discipline medico-biologiche e pedagogiche nonché un Comitato di redazione che opera sulla base degli indirizzi editoriali sotto la supervisione e con la consulenza del citato Comitato scientifico.

Sulla base dei nuovi orientamenti politici si è riproposta l'idea iniziale di realizzare alcune monografie - presumibilmente otto - di cui sette destinate a circa 1.700.000 studenti dell'ultimo anno della scuola media inferiore e del biennio della scuola secondaria superiore mentre l'ultima, da predisporre anche in versione elettronica, sarà costituita da una guida per gli insegnanti per la progettazione di attività di educazione alla salute, da realizzarsi in una tiratura di circa 12 mila esemplari. Relativamente ai testi, esperti del Ministero della pubblica istruzione hanno nel corso dell'anno 1999 prodotto documenti che sono stati presentati in un apposito Seminario di lavoro. Nell'ambito dello stesso il progetto è stato rielaborato stabilendo di inserire l'intero materiale raccolto ed elaborato dagli esperti e dai comitati, nel CD destinato agli insegnanti, unitamente ad una guida nonché di trasformare le monografie per gli studenti in materiale informativo più idoneo alla comunicazione giovanile (fumetti, storie, ...).

Presso il Poligrafico dello stato si stanno realizzando le elaborazioni grafiche delle monografie e dei poster che completeranno il kit.

### **3) FINANZIAMENTI ALLE REGIONI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INFORMATIVI-EDUCATIVI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Stanziamiento: £. 5.600.000.000 (es. fin. 1992)

Con D. D. 21.12.1993 è stata autorizzata la spesa suddetta e ripartita tra tutte le regioni e province autonome, in relazione al numero dei casi di Aids presenti sul singolo territorio.

Questo progetto demanda alle regioni e province autonome la realizzazione di interventi mediante apposite convenzioni con associazioni di volontariato o organismi assistenziali giuridicamente riconosciuti.

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione dei programmi approvati dall'Assessore alla sanità regionale e sottoposti al Ministero per il parere favorevole.

Al 31.12.1998 risultano erogati L. 2.956.762.800, quale primo acconto del 60%, a favore delle regioni: Prov. Aut. Trento e Prov. Aut. Bolzano, Veneto, Marche, Umbria, Calabria, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Molise, Lazio, Sicilia, Lombardia, Toscana, Abruzzo, Friuli e Campania.

La regione autonoma Val d'Aosta ha rinunciato al finanziamento e restituito l'acconto a suo tempo erogato.

E' stato altresì erogato il saldo per complessive lire 242.800.000 a favore delle regioni: Toscana, PP.AA. Trento e Bolzano, Umbria e Calabria.

Nel corso dell'anno 1999, con DD.DD. 17.5.1999, sono stati erogati complessivamente lire 973.434.900, a seguito di reiscrizione in bilancio quali primo acconto a favore della Regione Puglia (lire 129.960.000) e saldi a favore delle Regioni Liguria, Veneto, Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna, per complessive lire 843.524.000 oltre un'economia di lire 14.875.100 per un risparmio nella realizzazione del progetto da parte della regione Liguria.

Nel 2001 si provvederà all'erogazione del saldo a favore delle regioni Abruzzo, Marche e Friuli, Basilicata e Sardegna (che hanno già trasmesso la relazione finale), mediante reiscrizione in bilancio

#### **4) FINANZIAMENTI ALLE REGIONI AL FINE DI FAVORIRE LA RISTRUTTURAZIONE O L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI CASE ALLOGGIO PER MALATI DI AIDS**

Stanziamiento: £ 10.500.000.000 (es. fin. 1995)

##### **I^ programmazione**

Con DD 10.12.1996 (residui 95) sono state stanziare lire 10.500.000.000 a favore di tutte le regioni e province autonome, nella misura di lire 500 milioni cadauna, le quali, conoscendo le varie realtà locali, erano in grado di individuare le priorità e meglio programmare gli interventi per realizzare almeno una casa alloggio in ogni singolo territorio.

Ciascuna regione ha presentato dei programmi che sono stati sottoposti all'apposito Comitato CICA per la dovuta approvazione.

Qui di seguito vengono evidenziati, per ciascuna regione, gli importi relativi ai progetti approvati specificando per ciascuna struttura lo stato dell'arte al 31.12.2000:





**UMBRIA**

Casa Alloggio “Stella del Mattino” Cooperativa La Tenda	lire 120.000.000 (conclusa)
Casa Alloggio “I Tulipani” Cooperativa Famiglia Nuova	lire 259.000.000 ( “ )

**MARCHE**

Casa Alloggio Associazione Opere Caritative Francescane	lire 500.000.000 (conclusa)
---	-----------------------------

**LAZIO**

Casa Alloggio Comunità in Dialogo Trivigliano	lire 300.000.000 (1° acconto)
---	-------------------------------

**ABRUZZO**

Casa Alloggio Caritas Diocesana Penne	lire 500.000.000 (conclusa)
---------------------------------------	-----------------------------

**CAMPANIA**

Casa Alloggio “Casa della Vita” – Coop. “Il Millepiedi”	lire 300.000.000 (1° acconto)
Casa Famiglia Anlaids	lire 200.000.000 ( “ “ )

**PUGLIA**

Non ha presentato progetti

**BASILICATA**

Casa Alloggio Cooperativa Fratello Sole	lire 250.000.000 (1° acconto)
Casa Alloggio Cooperativa L’Aquilone	lire 250.000.000 ( “ “ )

**REGGIO CALABRIA**

Casa Alloggio Cooperativa Agorà Kroton	lire 125.000.000 (conclusa)
Casa Alloggio Malgrado Tutto Lamezia	lire 125.000.000 ( “ )

**SICILIA**

Casa Alloggio Associazione Cenacolo Cristo Re (CT)	lire 143.770.720 (1° acconto)
Casa Alloggio Famiglia Rosetta	lire 209.651.160 (1° acconto)

**SARDEGNA**

Casa Alloggio Cooperativa OSA Sa Tiacca Quartu	lire 250.000.000 (1° acconto)
Casa Alloggio Associazione Mondo X Casa Masala (SS)	lire 250.000.000 (conclusa)

Nel corso del 1998 erano stati erogati tutti i primi acconti pari al 50% dell'importo del contributo approvato per ogni singolo progetto, per un importo complessivo di lire 3.574.449.140; soltanto alla Regione Marche era stato erogato l'importo di lire 249.999.930 quale saldo del contributo assegnato.

Nel corso del 1999 sono stati erogati i primi acconti a favore della regione Liguria e Sicilia (per due progetti approvati successivamente) per lire 174.825.580 e i saldi per alcune case per un importo complessivo di lire 1.166.583.790.

Nel corso del 2000 sono state erogate per ulteriori saldi lire 561.545.156.

**II Programmazione**

Alla data del 1.1.1999, risultavano inutilizzate Lire 2.654.872.445 che, come previsto nel decreto di impegno, dovevano essere riassegnate tra quelle regioni che avrebbero presentato nuovi progetti rispondenti ai criteri prefissati e ritenuti idonei dal Comitato Cica.

All'importo sopraindicato si sono aggiunti successivamente altri importi in quanto i progetti, relativi alla 1^ programmazione, da perfezionare sono stati approvati rispettivamente in parte o affatto, nonché a causa di progetti che non potevano più essere saldati e per i quali si è richiesta la restituzione del primo acconto.

Pertanto la disponibilità totale è risultata di lire 3.116.450.560.

Con D.D.16.6.1999 è stato autorizzato il riparto della somma di lire 3.116.450.560 a favore delle Regioni sottoindicate, sulla base di nuovi programmi approvati dall'apposito Comitato:

Reg. Valle d'Aosta	L.	17.212.560
Reg. Piemonte	“	1.118.115.360

